COMUNE DI PESCARA
Comune di Pescara
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 82 del 7 marzo 2005
Protocollo N.0133836/2024 del 24/06/2024
Firmatario: CHIARA DELPINO, MiBact

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

Alla
Prefettura della Provincia di Pescara
protocollo.prefpe@pec.interno.it

Alla
Provincia di Pescara
patrimonio@pec.provincia.pescara.it

Alla
Questura di Pescara Divisione di Gabinetto
dipps158.00f0@pecps.poliziadistato.it

Alla
Polizia di Stato Zona Telecomunicazioni Abruzzo
dippsg10.0000@pecps.poliziadistato.it

E pc
Al Comune di Pescara
protocollo@pec.comune.pescara.it

All'arch. Silvio Cafarelli
silvio.cafarelli@provincia.pescara.it

Risp. Prot. 4920 del 20/06/2024
Class 34.43.01/132/2020
Rif. Vs. 45436 del 19/06/2024
Allegati CLICCA QUI

Oggetto: Pescara (PE) – Piazza Italia, 30 – Palazzo della Provincia di Pescara – Lavori di potenziamento del sistema di videosorveglianza del Palazzo del Governo. Variante – Fg. 22 part. 256, sub 1 – Autorizzazione richiesta dalla PREFETTURA DI PESCARA nella persona di S.E. il Prefetto, Flavio Ferdani, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. – Autorizzazione a condizione. [M 2513/24]

Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara, esaminata la documentazione presentata il 19/06/2024 e acquisita al protocollo con il n. 4920 del 20/06/2024;

- considerato che l'immobile è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e non sulla base di uno specifico decreto;

- atteso che l'intervento in oggetto nasce anche in relazione ai recenti atti vandalici sulla facciata principale (prospiciente Piazza Italia) del Palazzo del Governo di Pescara, durante i quali sono state realizzate scritte con della vernice di colore rosso. A tal fine la Questura di Pescara ha avanzato la necessità di revisionare il sistema di videosorveglianza per cogenti motivi finalizzati a garantire la sicurezza della struttura e di S.E. il Prefetto;

- vista l'Autorizzazione rilasciata da questa Soprintendenza per l'intervento in esame prot. n. 2882 del 13/04/2024 con le seguenti prescrizioni:

1) in accordo a quanto descritto nella Relazione, tutti gli interventi dovranno eseguiti a regola d'arte, prestando particolare cura alla scelta dei materiali e all'esecuzione dei lavori, in modo da ridurre al minimo gli interventi sul Palazzo, considerato il suo valore storico-culturale;
2) al fine di alterare il meno possibile l'immagine del Palazzo i cavi per alimentare le telecamere, posti nella congiunzione tra i paramenti lapidei, dovranno essere di sezione quanto più contenuta possibile. Non sono ammesse sugli spigoli canalette;

COMUNE DI PESCARA
Comune di Pescara
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0133836/2024 del 24/06/2024

3) in considerazione del valore storico-culturale del Palazzo e in special modo dell'alta valenza monumentale e rappresentativa del portale d'ingresso principale, la posizione della telecamera panoramica, non prevista da collocare sotto i pennoni, dovrà essere valutata prima dell'installazione e concordata con i funzionari competenti di questa Soprintendenza, prendendo in considerazione anche altre ipotesi di localizzazione;

- considerato che come da prescrizione sopra riportata e a quanto specificato durante il sopralluogo congiunto con il funzionario competente di questa Soprintendenza avvenuto in data 4 giugno u.s., è stata installata sulla facciata principale della locale Prefettura ed in particolare sotto il pennone, la telecamera panoramica ad un'altezza di circa 8/9 metri;

- atteso che in seguito alla messa in esercizio del sistema è emersa la necessità di aggiungere due ulteriori dispositivi di ripresa da posizionare ad un'altezza ridotta che consenta di ridurre l'angolo di ripresa normale rispetto alla persona e facilitare in tal modo l'identificazione del soggetto ai fini delle attività di polizia giudiziaria. La posizione individuata per l'istallazione delle due telecamere aggiuntive, simili a quelle già installate sull'angolo del palazzo, è quella indicata nell'elaborato fotografico, agli spigoli dell'avancorpo centrale;

ritiene che le opere progettate in variante siano compatibili in linea di massima con i criteri di tutela dell'edificio e, per quanto di competenza, Autorizza i lavori previsti in oggetto, salvo i diritti di terzi. Rimangono valide le prescrizioni 1) e 2) e le condizioni della precedente citata Autorizzazione prot. n. 2882 del 13/04/2024.

Al termine dei lavori si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento ai sensi dell'art. 24 comma 1 dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023, che con foto in corso d'opera, schede tecniche su quanto impiegato e relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, illustri in modo esaustivo il lavoro eseguito.

Si ricorda inoltre che la direzione lavori dovrà essere incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 52 che recita: *"Tuttavia le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto"*.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantire la tutela dell'edificio in oggetto. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbale di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio.

Attesa, infine, la rilevanza monumentale, simbolica e rappresentativa dell'immobile *de quo*, si sottolinea l'opportunità di perfezionare la definizione dello stato del bene, attivando, da parte dell'Ente proprietario la procedura di "verifica dell'interesse culturale" così come previsto dal Decreto Ministeriale 25.01.2005 sul sito www.benitutelati.it.

Si intende approvata la documentazione trasmessa con pec presentata il 19/06/2024 e acquisita al protocollo n. 4920 del 20/06/2024.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

ARCH. ROBERTO ORSATTI
roberto.orsatti@cultura.gov.it

RO

IL DIRETTORE
Cristina Collettini
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.